



CENTRI COMMERCIALI E PNRR

Le proposte del settore per incontrare il PNRR

I centri commerciali e il PNRR

Premessa

OBIETTIVO: Con questo documento vorremmo porre le basi per un dialogo costruttivo con le Istituzioni volto a comprendere insieme come la nostra industria possa contribuire al raggiungimento degli obiettivi indicati nel, **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**. Pur non essendo inclusi interventi diretti a supporto del commercio, grazie alla natura stessa del centro commerciale, più assimilabile ad un sistema produttivo che ad un «punto vendita», è stato possibile individuare 21 linee di intervento all'interno del Piano dove riteniamo di poter dare un contributo costruttivo.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE: Su circa €200 Miliardi di fondi destinati alla ripresa del Paese, abbiamo individuato poco più del 20% di interventi su cui poter intervenire insieme, capitale privato e pubblico, attraverso forme di partnership da valutare caso per caso, con un effetto leva del capitale privato. La natura fortemente territoriale dei centri commerciali che già è basata su una partnership consolidata con gli stakeholders locali e la capillarità sul territorio, rappresentano due punti di forza da cui partire insieme per rendere ancora più efficace l'investimento pubblico.

RUOLO DEL CNCC: In questo progetto di trasformazione del Paese, il ruolo che vogliamo assumere è triplice:

- Essere catalizzatore di tutte le associazioni legate al mondo del commercio (processo già avviato da oltre un anno).
- Promuovere e divulgare i provvedimenti che saranno attuati.
- Essere facilitatore tra gli associati nella realizzazione dei progetti previsti dal Piano.

Agenda

1. Le proposte del CNCC alle Istituzioni

- ✓ Missioni del PNRR e aree d'intervento per il CNCC

2. Esempi virtuosi dall'Industria dei Centri Commerciali

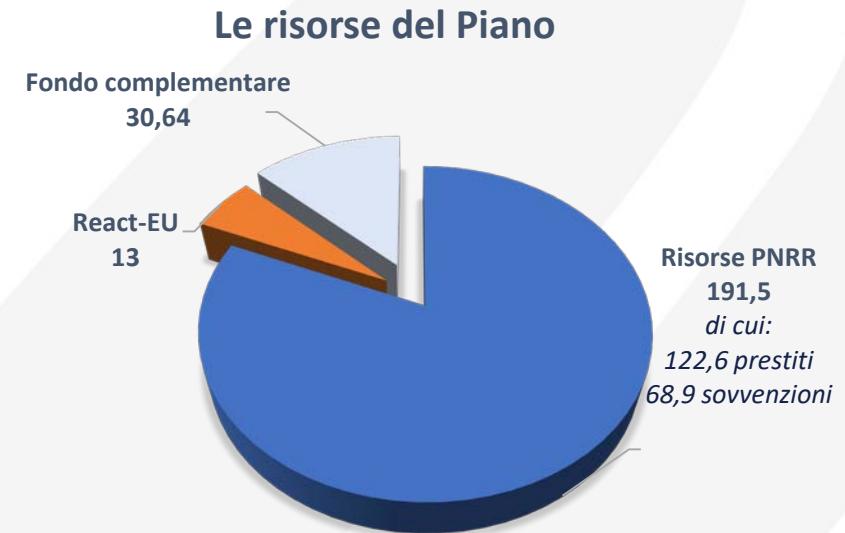
- ✓ Digitalizzazione
- ✓ Vicinanza alla comunità
- ✓ Sostenibilità

I centri commerciali e il PNRR

PNRR, poca attenzione per il commercio

Le **sei Missioni** in cui è articolato il Piano riproducono i sei Pilastri indicati dall'Unione Europea, con particolare attenzione **alla transizione green e digitale**. Anche il Fondo complementare, sebbene non soggetto ai medesimi obblighi di rendicontazione del PNRR, garantirà risorse per progetti inerenti alle sei missioni del Piano. Nonostante il grande settore dimenticato sia quello del commercio, considerato che circa il **60% del PIL italiano è costituito dai consumi**, la **trasversalità** di questo comparto permette di intercettare alcune delle risorse, grazie ad alcune caratteristiche:

- 1 **Radicamento sul territorio** – Il Commercio fisico è radicato sul territorio. È presidio socio-economico in molte realtà urbane.
- 2 **Occupazione** – È per natura *labour-intensive* tra le fasce meno qualificate della popolazione, ed è importante fonte di occupazione per donne e giovani, con particolare riferimento a zone meno agitate quali il Sud Italia e le periferie metropolitane.
- 3 **Capacità di investimento** – È capace di garantire l'apporto di **capitale privato a integrazione di quello pubblico**.



Si riporta di seguito una prima indicazione di proposte per le missioni di interesse per il comparto.

I centri commerciali e il PNRR

Le aree di interesse per i centri commerciali: usare la leva della prossimità territoriale per attivare partnership e favorire investimenti in infrastrutture

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA #NEXTGENERATIONITALIA					
MISSIONI	DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	ISTRUZIONE E RICERCA	INCLUSIONE E COESIONE
COMPONENTI	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Agricoltura sostenibile ed economia circolare	Investimenti sulla rete ferroviaria	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale
	Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità	Intermodalità logistica integrata	Dalla ricerca all'impresa	Infrastrutture sociali, famiglie, comunità, terzo
	Turismo e cultura	Efficienza energetica e riqualificazione Tutela del territorio e della risorsa idrica			Interventi speciali per la coesione territoriale

I centri commerciali e il PNRR

La distribuzione capillare sul territorio è uno dei punti di forza dell'industria dei centri commerciali



Un'industria* diffusa sul territorio, che dà **occupazione** a circa **800.000**** persone (include la componente indiretta e indotta).

POLI COMMERCIALI ORGANIZZATI
1.267

SUPERFICIE GLA MQ
19.9 M

FATTURATO DIRETTO**
€71,2 MILIARDI

#CENTRI COMMERCIALI
1.025

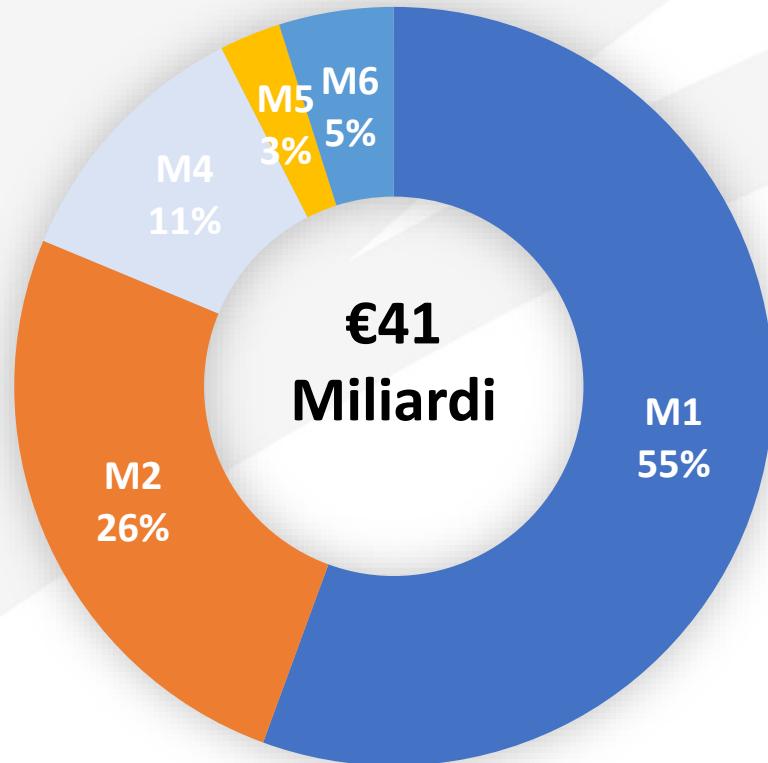
SUPERFICIE GLA MQ
16.1 M

FATTURATO TOTALE**
€179,9 MILIARDI

- L'industria comprende tutti i poli commerciali organizzati in Italia: centri commerciali, parchi commerciali, factory outlet e leisure center.
- **Fonte: Nomisma, dati 2019 (Pre-Pandemia)

I centri commerciali e il PNRR

PNRR: la distribuzione delle risorse per l'industria dei centri commerciali tra le missioni (Mld€).
Potenzialmente le attività che caratterizzano il settore dei Centri Commerciali sono interessate ad attingere dal 20% dei 191 miliardi messi a disposizione dal PNRR.



Per la sua natura ed il suo ruolo all'interno delle comunità, il Centro Commerciale può contribuire al raggiungimento di alcuni degli obiettivi posti nel PNRR. Per farlo ha però bisogno di finanziamenti. Nel documento che segue si riporta una stima preliminare dei possibili finanziamenti necessari.

La maggior parte delle risorse che possono essere attivate dall'industria dei centri commerciali proviene dalle missioni 1 e 2, oltre l'80% delle risorse totali. Sono 21 le linee di intervento individuate. Per alcune di queste, le modalità d'intervento possono essere attuate anche attraverso la creazione di partnership con le municipalità locali e/o con operatori specializzati per sviluppare insieme i progetti, anche mediante patti di Filiera.

I centri commerciali e il PNRR

Missione 1: Digitalizzazione, 5G e banda ultra-larga

Centri commerciali come fulcro di connettività: Sintesi

La Missione 1 «**Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura**», prevede circa **40 miliardi** di euro in investimenti in strutture materiali e immateriali volte a eliminare le disparità competitive all'interno delle stesse realtà locali o urbane. I centri commerciali possono svolgere un ruolo importante nello sviluppo delle infrastrutture digitali e innovative del PNRR, facendo leva sul network territoriale capillare.

La posizione strategica delle strutture può rappresentare un centro di connettività per le aree territoriali particolarmente svantaggiate da un punto di vista di infrastrutture immateriali.



Installazione di infrastrutture per la diffusione del 5G



Supporto per lo sviluppo di infrastrutture per la banda ultra larga



Creazione di Hub innovativi nelle periferie delle città



Supporto nella formazione di competenze digitali

I centri commerciali e il PNRR

Missoione 1: Digitalizzazione, 5G e banda ultra-larga

Centri commerciali come fulcro di connettività: Aree di intervento (1)

1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO		
M1C1	DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	€ Mld
1.4	Servizi digitali e cittadinanza digitale	2,01
1.7	Competenze digitali di base	0,2
M1C2	DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	
	Investimento 1: Transizione 4.0	13,38
	Investimento 3: reti ultraveloci (banda ultra-larga e 5G)	6,71
M1C3	TURISMO E CULTURA	
	Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei	0,3
	Investimento 3.2: Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde	0,16
Gli Interventi previsti nella categoria Digitalizzazione PA (1.4 e 1.7) sono da considerarsi a supporto della campagna di digitalizzazione ed educazione digitale della popolazione, con l'obiettivo di ridurre il digital divide che rende l'Italia uno dei Paesi con una bassa dotazione digitale e di innovazione tecnologica (Fonte Eurostat: Indice Desi, 2020).		
In particolare, per incentivare la crescita di competenze gestionali per il digitale, è applicabile all'industria dei Centri Commerciali il modello di riqualificazione manageriale , che sarà sperimentato per le PMI (con programmi di formazione ad hoc, il coinvolgimento delle associazioni di categoria e l'utilizzo di modelli di diffusione incentrati su piattaforme digitali).		
La capillarità sul territorio nazionale dei poli commerciali (1.267), inoltre, può contribuire a fungere da supporto per la costruzione e/o rafforzamento delle infrastrutture digitali anche nei comuni più piccoli e svantaggiati rispetto alle aree urbane, per favorire una maggiore connettività per tutta la popolazione.		
L'investimento 1 dell'intervento M1C2 prevede misure incentivanti per aumentare la dotazione di tecnologie all'avanguardia così come ricerca, sviluppo, innovazione e formazione e può essere attivato per completare i piani di digitalizzazione dei Centri Commerciali (già avviati in alcune strutture).		

I centri commerciali e il PNRR

Misone 1: Digitalizzazione, 5G e banda ultra-larga

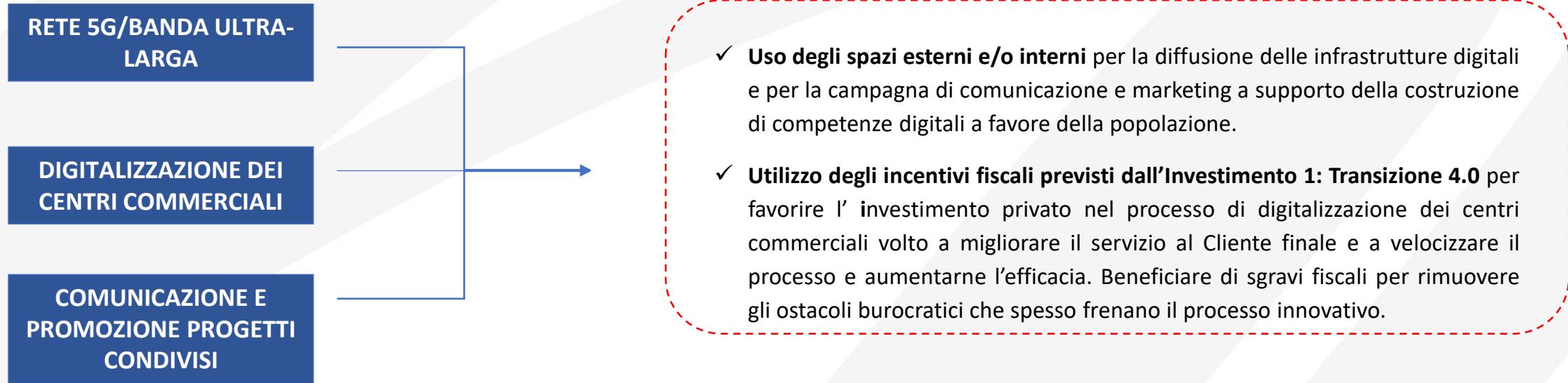
Centri commerciali come fulcro di connettività: Aree di intervento (2)

1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO		€ Mld	L'investimento 3 dell'intervento M1C2 che prevede il rafforzamento di un'infrastruttura di reti fisse e mobili ad altissima capacità può contemplare l'uso di centri commerciali come leva per portare la connettività ad un numero maggiore di famiglie e imprese secondo gli obiettivi del Piano. In questo caso andranno valutate partnership con gli operatori digitali.
M1C1	DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA		2,01
1.4	Servizi digitali e cittadinanza digitale	2,01	
1.7	Competenze digitali di base	0,2	
M1C2	DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	13,38	Riteniamo che il Centro Commerciale possa avere un ruolo rilevante: nel network di area in merito al Piano di roll-out della tecnologia 5G sui territori ; nella Gigabit Society , come elemento al centro della propria comunità; nel Very High Capacity Network , come parte di un'infrastruttura di reti fisse e mobili ad altissima capacità.
	Investimento 1: Transizione 4.0	6,71	
	Investimento 3: reti ultraveloci (banda ultra-larga e 5G)		
M1C3	TURISMO E CULTURA	0,3	
	Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei	0,3	Gli interventi previsti nel capitolo Turismo e Cultura , volti a rafforzare il patrimonio culturale per la prossima generazione interessano una delle funzioni principali dei centri commerciali e cioè quella di promuovere la cultura e gli eventi culturali tra le comunità in cui sono insediati . In questo ambito l'investimento 3.2 può essere attivato per favorire l'innovazione e la digitalizzazione delle attività culturali all'interno dei centri commerciali e la promozione dell'approccio verde verso tutta la filiera, riducendo l'impronta ecologica della partecipazione culturale.
	Investimento 3.2: Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde	0,16	

I centri commerciali e il PNRR

Missoione 1: Digitalizzazione, 5G e banda ultra-larga

Centri commerciali come fulcro di connettività: Esempi di intervento ed incentivo



I centri commerciali e il PNRR

Missione 2: Efficienza energetica e mobilità sostenibile

Il contributo delle strutture retail per la transizione ecologica: Sintesi

La Missione 2 «**Rivoluzione verde e transizione ecologica**» prevede investimenti complessivi per **59,47 miliardi** per rispettare gli obiettivi globali e europei di riduzione delle emissioni. Due i filoni principali di proposte.



Efficientamento energetico e sismico
degli edifici

La componente 3 destina risorse per la riqualificazione energetica e sismica degli edifici a destinazione residenziale. Per garantire il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione bisogna intervenire ulteriormente.



Energia rinnovabile, idrogeno e
mobilità sostenibile

La componente 2 contribuisce al raggiungimento degli obiettivi strategici di decarbonizzazione attraverso lo sviluppo di un trasporto locale più sostenibile.

I centri commerciali e il PNRR

Missoione 2: Efficienza energetica e mobilità sostenibile

Il contributo delle strutture retail per la transizione ecologica: Aree d'intervento

2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	
M2C1	AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE
M2C1.1	Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare
	Investimento 1.1:Realizzazione nuovi impianti gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti 1,5
	Investimento 1.2: Progetti "faro" di economia circolare 0,6
M2C1.3	Sviluppare progetti integrati
	Investimento 3.3: Cultura e consapevolezza su temi e sfide ar 0,03
M2C2	ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE
M2C2.1	Incrementare la quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabili
	Investimento 1.2:Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto consumo 2,2
	Investimenti 1.3: Promozione impianti innovativi (incluso off 0,68
M2C2.3	Promuovere la produzione,distribuzione e gli usi finali dell'idrogeno
	Investimenti 3.3: Sperimentazione dell'idrogeno per il traspor 0,23
M2C2.4	Sviluppare un trasporto locale più sostenibile
	Investimento 4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica 0,6
	Investimento 4.2: Sviluppo trasporto rapido di massa 3,6
	Investimento 4.3: Sviluppo infrastruttura di ricarica elettrica 0,74
M2C4.3	Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi,del suolo e aree marine
	Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extra urbano 0,33

Per gli interventi **M2C1.1** l'industria può contribuire al raggiungimento dell'obiettivo creando partnership con operatori locali a sostegno di una gestione più efficiente dei rifiuti. Proseguendo un percorso sperimentale già intrapreso, inoltre, i Centri Commerciali possono attivare processi di economia circolare che riguardano merceologie in essi molto presenti, quali **il food ed il tessile**, con benefici sia ambientali (evitando di creare nuovi rifiuti) che sociali (coinvolgendo nei progetti realtà del terzo settore).

Le campagne di comunicazione nei centri commerciali possono essere utilizzate per sensibilizzare la popolazione sui temi della sfida ambientale (esempio di Spegni sostenibile e *Save the Chewingum* in appendice al documento). I **1.267 poli commerciali organizzati sono localizzati in circa 754 comuni e raggiungono una popolazione di oltre 30 milioni di abitanti, generando 2 miliardi di visitatori ogni anno**.

I centri commerciali possono giocare un ruolo importante a supporto **dell'intervento M2C21** per incrementare la quota di energie rinnovabili.

In merito **all'Investimento 1.2 dell'intervento M2C2.1**, poiché ad oggi si contano circa **100 poli commerciali** in comuni **con meno di 5.000 abitanti**, riteniamo che essi si possano candidare per la promozione di energie rinnovabili per le comunità energetiche e per l'auto consumo attraverso l'impianto di pannelli fotovoltaici per la produzione di circa 2.500 Gwh annui prevista dal Piano.

I centri commerciali e il PNRR

Missoione 2: Efficienza energetica e mobilità sostenibile

Il contributo delle strutture retail per la transizione ecologica: Aree d'intervento

2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA		
M2C1	AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	
M2C1.1	Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	
	Investimento 1.1:Realizzazione nuovi impianti gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	1,5
	Investimento 1.2: Progetti "faro" di economia circolare	0,6
M2C1.3	Sviluppare progetti integrati	
	Investimento 3.3: Cultura e consapevolezza su temi e sfide ar	0,03
M2C2	ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
M2C2.1	Incrementare la quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabili	
	Investimento 1.2:Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto consumo	2,2
	Investimenti 1.3: Promozione impianti innovativi (incluso off	0,68
M2C2.3	Promuovere la produzione,distribuzione e gli usi finali dell'idrogeno	
	Investimenti 3.3: Sperimentazione dell'idrogeno per il traspoi	0,23
M2C2.4	Sviluppare un trasporto locale più sostenibile	
	Investimento 4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica	0,6
	Investimento 4.2: Sviluppo trasporto rapido di massa	3,6
	Investimento 4.3: Sviluppo infrastruttura di ricarica elettrica	0,74
M2C4.3	Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi,del suolo e aree marine	
	Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extra urbano	0,33

Relativamente all'Investimento 4.1, l'industria si candida a supportare l'aumento e il miglioramento della ciclabilità delle città in cui sono presenti le strutture, continuando un lavoro intrapreso negli anni. Circa la metà dei Centri Commerciali è già potenzialmente raggiungibile in bicicletta.

In merito agli altri interventi previsti **nell'attività M2C2.4,** l'industria si candida a supportare lo sviluppo e il rafforzamento di forme di trasporto alternativo e sostenibile attraverso la collaborazione con le municipalità, la disponibilità delle aree esterne e le campagne di sensibilizzazione per i cittadini e la comunità.

La tutela delle aree verdi esistenti e la creazione di nuove volte a migliorare la qualità della vita e il benessere dei cittadini, così come la tutela e valorizzazione della biodiversità e dei processi ecologici legati alla piena funzionalità degli ecosistemi, come previsto **dall'attività M2C4.3,** sono una priorità nella gestione ordinaria dei centri commerciali. Insieme alle municipalità possiamo contribuire ad ampliare gli effetti positivi delle azioni che saranno intraprese a livello centrale, mettendo a disposizione le aree esterne ed i tetti, ma anche quelle interne delle nostre strutture.

I centri commerciali e il PNRR

Misone 2: Efficienza energetica e mobilità sostenibile

Il contributo delle strutture retail per la transizione ecologica: Esempi di intervento



- ✓ Estensione Superbonus ad immobili strumentali all'attività d'impresa, con aliquote ridotte: **75% vs 110%** (circa €96.000 per unità catastale).
- ✓ Utilizzo degli ampi spazi esterni dei centri commerciali come snodo del trasporto pubblico locale e di raccordo tra centro e periferia e/o per installare infrastrutture di ricarica per il trasporto pubblico e privato.
- ✓ Incremento del numero e della lunghezza delle piste ciclabili da parte del sistema dei Centri Commerciali: per farlo sarebbe significativo poter contare su contributi **pubblici almeno per coprire i costi elevati per la realizzazione di piste ciclabili (€100.000 al km)**.
- ✓ Aumento della quota di energia rinnovabile per uso diretto e possibilità di immetterla in rete. Ad oggi le strutture ad aver già implementato azioni per aumentare la produzione di energie rinnovabili sono solo una piccola parte, che prevalentemente ha utilizzato l'introduzione di pannelli fotovoltaici. Si tratta di circa il 16% delle strutture totali (2019). **Investendo almeno €200 milioni si potrebbe ottenere una riduzione di almeno il 10% nelle emissioni di GHG.** Questo risultato è ottenibile attraverso il concorso di fondi privati e fondi pubblici e l'uso di parcheggi e tetti. Chiediamo in cambio incentivi per:
 - Costi iniziali di implementazione, molto elevati.
 - Costi per la re-immissione dell' energia in eccesso (ad oggi ciò impedisce di vendere e/o distribuire l'energia prodotta a terzi).

I centri commerciali e il PNRR

Missione 4 e 5: Istruzione e Ricerca e Rigenerazione urbana e sociale

Il ruolo dei centri nella nuova urbanità: Sintesi

La Missione 5 «**Inclusione e Coesione**» prevede investimenti complessivi per circa **€20 miliardi** per diminuire le disparità territoriali e per la coesione territoriale. La Missione 4 «**Istruzione e Ricerca**» prevede ulteriori investimenti per circa **€31 miliardi** volti a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo.

Il ripensamento dell'idea di città innescato dalla pandemia pone la nostra industria in una posizione privilegiata grazie ai suoi ampi spazi e alla presenza capillare sul territorio. La vicinanza alle comunità locali e il ruolo di presidio di legalità e socio-economico, porta ad una nuova idea di urbanizzazione basata su vivibilità, sostenibilità e operabilità.

La Missione 5 destina oltre **6 miliardi di euro** alle politiche per il lavoro. L'impatto della Pandemia sul mondo del lavoro sarà rilevante, specie in questo comparto. Il commercio è storicamente presidio di occupazione per donne e giovani e sostenere queste categorie sarà centrale per il rilancio occupazionale.

I centri commerciali e il PNRR

Missoione 4: Istruzione e Ricerca

Il ruolo dei centri nel potenziamento dei servizi di Istruzione: Aree d'intervento

4	ISTRUZIONE E RICERCA	€ Mld	
M4C1	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università		Il contributo dell'industria per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Missoione 4 interessa l'area dell'offerta legata a strutture legate ai servizi d'Istruzione.
M4C1.1	Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	4,6	Ci proponiamo per offrire nuove strutture per l'istruzione primaria e per le scuole per l'infanzia per risolvere la carenza degli spazi nella scuola italiana.

Missoione 5: Inclusione e Coesione

Il ruolo dei centri nella nuova urbanità: Aree d'intervento

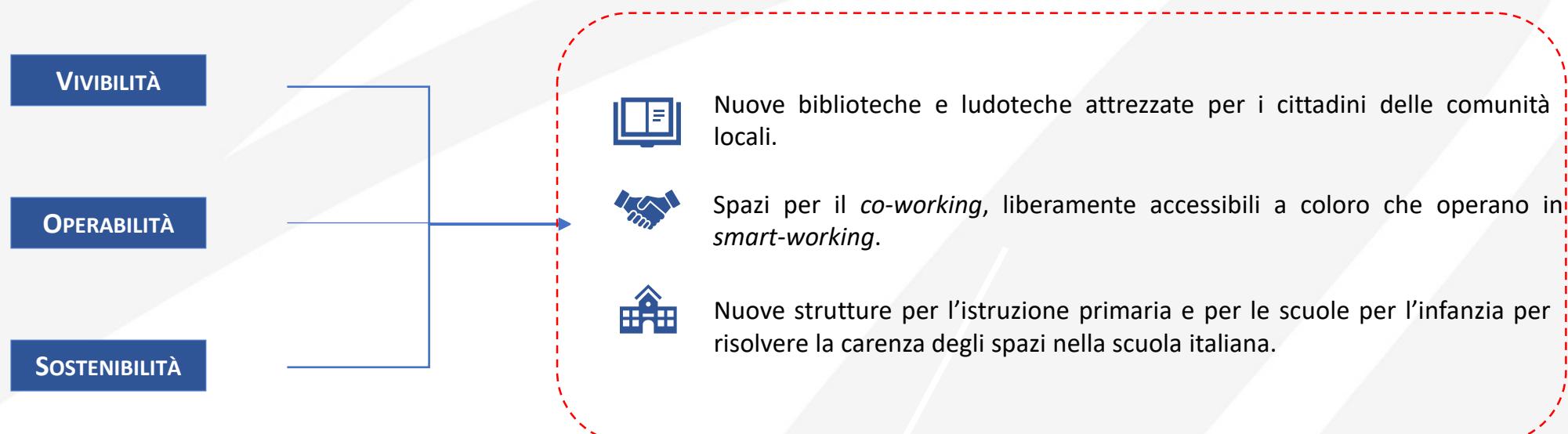
5	COESIONE E INCLUSIONE	€ Mld	
M5C1.1	Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione Investimento 1.1: Potenziamento dei centri per l'impiego	0,02	Il contributo dell'industria per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Missoione 5 può essere di duplice natura:
M5C3	Interventi speciali per la coesione territoriale Investimento 1: Strategia nazionale per le aree interne Investimento 3: Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel mezzogiorno a sostegno del terzo settore	0,83 0,22	<ol style="list-style-type: none">1. Offrire superfici per la realizzazione di spazi in co-working.2. Offrire superficie e/o servizi per supportare l'impiego nella zona di riferimento, favorire l'attività economica della comunità.3. Promuovere attività di marketing e comunicazione volte a favorire una maggiore inclusione con le comunità circostanti, coordinando con le autorità locali interventi specifici indirizzati a target di popolazione più vulnerabili.

I centri commerciali e il PNRR

Missione 4 e 5: Istruzione e Ricerca e Rigenerazione urbana e sociale

Il ruolo dei centri nella nuova urbanità: Esempi di intervento

Declinando il nuovo paradigma dell'urbanità, grazie agli ampi spazi ed evitando il consumo di nuovo suolo, i centri commerciali possono garantire -



I centri commerciali e il PNRR

Missione 4 e 5: Istruzione e Ricerca e Rigenerazione urbana e sociale

Il ruolo dei centri nella nuova urbanità e a servizio dell'istruzione: Esempi di intervento



I centri commerciali e il PNRR

Missione 6: Salute

Centri commerciali come presidio sanitario: Sintesi

La Missione 6 «Salute» destina 15,63 miliardi di euro per lo sviluppo di reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale.

La Pandemia ha evidenziato l'importanza della medicina di prossimità, vicina alle comunità, e la necessità di rafforzare le strutture sanitarie. Il settore ha risposto con l'organizzazione di 23 Hub vaccinali che stanno realizzando circa 30 mila vaccinazioni al giorno di media.



Centro Commerciale Porta di Roma

Il PNRR è una grande opportunità per realizzare le c.d. «**Case delle Comunità**», strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi sanitari offerti. Il comparto si può fare promotore -



Rafforzamento dei **centri di assistenza sanitaria territoriale** (es. poliambulatori)



Proseguimento della **campagna di vaccinazione COVID – 19**, nell'ottica dei richiami autunnali.



Sviluppo di una rete di **laboratori per analisi e le ricerche** mediche, favorendo anche lavoro qualificato nelle periferie.

I centri commerciali e il PNRR

Missoine 6: Salute

Centri commerciali come presidio sanitario: Aree d'intervento

6	SALUTE	€ Mld
M6C1	Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona	2

La missione 6 è focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). L'area di intervento d'interesse per l'industria dei Centri Commerciali è quella legata alla realizzazione delle case di comunità. Sono previsti circa **€2 Miliardi, destinati alla creazione di 1.288 «case»**.

Centri commerciali come presidio sanitario: Esempi

CREARE CASE DI COMUNITÀ



- ✓ Offriamo i nostri spazi per la creazione delle Case di Comunità. Considerando che per le strutture sanitarie sono richiesti circa 1.000 mq quadri, stimiamo una spesa di **€200.000 per realizzare una singola struttura** (inclusi pavimentazione, impianti, interventi edili, esclusa la fornitura del materiale di arredamento/macchinari). Possiamo affrontare la spesa di realizzazione a fronte di un canone concordato con il pubblico.

I centri commerciali e il PNRR

Conclusione

L'industria dei centri commerciali è pronta a fare la sua parte per la ripresa e resilienza del Paese.
Sono due le modalità di azione:

- ✓ Con spirito da ***civil servant*** mettiamo a disposizione delle Regioni le nostre strutture, distribuite in modo capillare sul territorio, per favorire il completamento del processo di digitalizzazione, di transizione green, di rafforzamento del sistema sanitario e dell'istruzione con un approccio volto a rafforzare l'inclusione e la coesione sociale. La nostra posizione privilegiata nelle comunità potrà aiutare a divulgare i messaggi destinati alla popolazione.
- ✓ Laddove ci sarà richiesto di intervenire realizzando delle infrastrutture specifiche, chiediamo la possibilità di beneficiare delle risorse disponibili a copertura e/o remunerazione dei costi sostenuti.

Agenda

1. Le proposte del CNCC alle istituzioni

- ✓ Missioni del PNRR e aree d'intervento per il CNCC

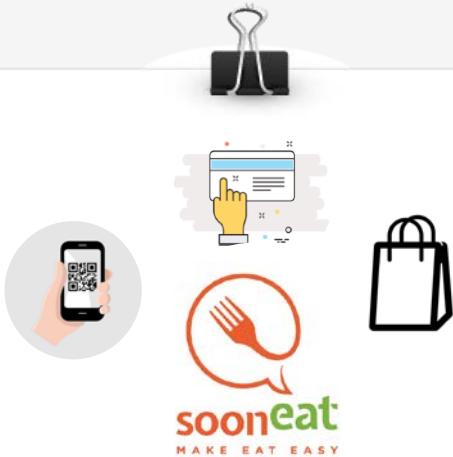
2. Esempi virtuosi dall'Industria dei Centri Commerciali

- ✓ Digitalizzazione
- ✓ Vicinanza alla comunità
- ✓ Sostenibilità

Digitalizzazione e Innovazione

Il settore dei Centri Commerciali ha accelerato la trasformazione digitale per incontrare un consumatore «forzato a rimanere a casa»

- Usare innovazione e digitalizzazione per preparare l'esperienza *phygital* del nuovo consumatore post-pandemia.



Centro test Porte di Sassari (SS) e Porte di Milano, Cesano Boscone (MI)

Una nuova app per ordinare diversi tipi di cibo contemporaneamente dalla food court dei centri con consegna al tavolo e/o in un pick up point predefinito.



Centro Commerciale I Gigli (FI)

Un nuovo servizio drive to-store “Gigli Shop&Shock”, il primo progetto di flash deals di un centro commerciale in Italia, che unisce in una logica omni-channel le potenzialità di e-commerce, offerte a tempo e couponing



Centro Commerciale Gli Orsi (Biella) e Le Terrazze (SP)

Un esempio di integrazione online-offline, con la creazione di una piattaforma per lo shopping online integrata al sito di alcuni dei suoi centri commerciali in Europa. Il sito web del centro commerciale dovrebbe essere idealmente la replica online del centro commerciale fisico.

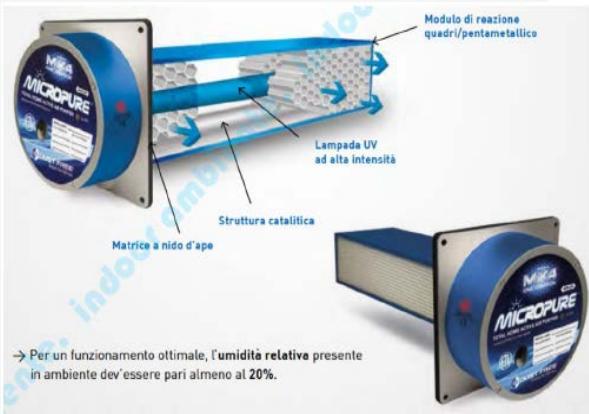
Vicinanza alle Comunità

Il settore dei Centri Commerciali si è dimostrato uno fra i più dinamici e innovativi nella risposta al Covid-19:

- Adeguamento tempestivo alle nuove norme di sicurezza per fronteggiare la pandemia (convivenza con il virus)
- **Sostegno alle comunità per aiutare nel processo di vaccinazione.**

Vicinanza alle Comunità

I centri commerciali all'avanguardia nell'innovazione per migliorare sicurezza e salute dei propri dipendenti e clienti



Centro Commerciale Le Due Torri (Stezzano)

Cosa: installazione di lampade photocatalitiche "Dust Free" con tecnologia Pco in grado di generare ioni ossidanti che attraggono e distruggono, in maniera continuativa, gli agenti inquinanti presenti nell'aria e sulle superfici. La tecnologia Pco utilizza la photocatalisi, un processo che grazie all'azione combinata dei raggi Uv, dell'umidità presente nell'aria e di alcuni metalli nobili, genera ioni ossidanti in grado di distruggere virus, batteri e sostanze inquinanti. **Il prodotto è riconosciuto come dispositivo medico dal ministero della Salute e risponde pienamente alle direttive del Iss in materia di sanificazione di strutture per l'emergenza Covid-19.**

Benefici: Sanificazione certificata dell'aria in continuo.



Centro Borgo (BO)

Cosa: "BrainBox AI" è un'innovazione (premiato dal TIME come migliore invenzione del 2020) per l'automazione del controllo autonomo degli edifici, che consente di ottimizzare il funzionamento degli impianti e le condizioni di comfort, in modo semplice e veloce. È costituito da gateway che collega il BMS ad un servizio cloud per l'elaborazione dei dati di funzionamento, controllo e consumo di energia. Offre una dashboard di visualizzazione semplice e completa.

La soluzione genera risparmi sui costi energetici ottenibili in modo veloce e senza costi iniziali.

Benefici: risparmio dei costi energetici per caldo, freddo e ventilazione (fino al 25%), abbattimento dell'impatto ambientale (fino al 40%) miglioramento del comfort (fino al 60%).

Vicinanza alle Comunità

I centri commerciali diventano *hub vaccinali*: realizzate 30 strutture che hanno contribuito alla campagna vaccinale con circa 30.000 vaccinazioni al giorno in media, il 5% del totale (nel periodo in cui ogni giorno si vaccinavano 600.000 cittadini).



Centro Polifunzionale Move In (MI)

Cosa: Il Centro Polifunzionale Move In è il primo Centro Commerciale della provincia di Milano, e tra i primi in Italia, ad ospitare un hub per la campagna di vaccinazione anti-Covid19.

Beneficio per clienti e cittadini: Oltre 1.000 mq per tutte le aree interne allestite nel pieno rispetto delle normative e delle disposizioni sanitarie ASST Ovest Milanese. Personale medio giornaliero impiegato: 10 unità protezione civile, 7 unità associazioni locali, 12 unità tra operatori sanitari, medici, infermieri e unità di rianimazione. Dal 19 marzo ad oggi vaccinati oltre 25.000 persone.



Valmontone Outlet (Valmontone -RM)

Cosa: Hub Vaccinale in modalità "Drive-trough" nel parcheggio di Valmontone Outlet, su un'area di **20.000 mq**. Il più grande della regione Lazio e tra i più grandi del Paese.

Beneficio per clienti e cittadini: Oltre 65 professionisti impiegati (19 medici, 30 infermieri e 16 operatori sanitari). 7 le isole vaccinali previste - di cui una "rossa" per gestire 26 auto in contemporanea, arrivando ad effettuare **oltre 250 somministrazioni all'ora per un totale di circa 3.000 persone vaccinate al giorno**.



Centro Commerciale Porte dello Jonio (TA)

Cosa: Hub Vaccinale in modalità "Drive-trough" nel parcheggio di Porte dello Jonio, il primo Centro Commerciale attivato in tutta la regione Puglia.

Beneficio per clienti e cittadini: in soli due giorni di attivazione sono stati vaccinati oltre 2.000 cittadini in velocità e sicurezza. Grazie a questi numeri la regione Puglia da penultima in Italia è passata al terzo posto nella classifica nazionale.

Sostenibilità

I centri commerciali contribuiscono alla riduzione dell'impatto ambientale attraverso una gestione efficiente delle risorse



SONAE SIERRA

Obiettivo: CO2 neutral entro il 2040.

Dal 2002, la Società ha ridotto il consumo di elettricità del 66% e ha aumentato la percentuale di riciclo dei rifiuti del 223%. Dal 2003, ha ridotto il consumo di acqua del 32% e, dal 2005, ha ridotto le emissioni di CO2 dell'84%.

Nel 2020 Sonae Sierra ha implementando misure di eco-efficienza adottando una gestione sostenibile e dimostrando il valore aggiunto generato dall'implementazione di misure di gestione dell'energia, dell'acqua e dei rifiuti per tutti i propri asset che ha consentito di ridurre i costi per circa 15 milioni di euro.



**Migliorare l'impatto ambientale e ridurre le spese gestionali.
L'esempio di IGD**

- **Solo energia rinnovabile (100%)** per i propri Centri Commerciali.
- Su 7 Centri Commerciali sono installati 8 impianti fotovoltaici. **L'80% dell'energia prodotta** è usata dai Centri Commerciali; il resto è immesso in rete. In media, il fotovoltaico riesce a soddisfare il 25% delle esigenze di consumo di energia elettrica complessivo di questi 7 Centri Commerciali.
- Nel **2020 IGD ha ridotto il footprint ambientale di 1,187 milioni di kg di CO2 (0,53 kg di CO2 evitati per ogni kWh prodotto da fotovoltaico)**.
- Ogni Kw autoprodotto equivale a 1 Kwh di risparmio in bolletta: nel 2020 IGD ha risparmiato circa 300.000 euro rispetto ad uno scenario senza pannelli fotovoltaici.

Sostenibilità

I Centri Commerciali sono impegnati da anni a promuovere iniziative per favorire la mobilità sostenibile...

- Favorire la mobilità sostenibile con l'installazione di stazioni di ricarica, abilitando il CAR SHARING e promuovendo iniziative per incentivare la mobilità sostenibile



Colonnine per la ricarica elettrica

Il «Progetto ricarica elettrica», avviato nel 2017, ha portato nel 2020 a raggiungere il numero complessivo di **34 colonnine in 17 Centri Commerciali**. Grazie all'energia erogata è stata evitata l'immissione in atmosfera di **5,23 tonnellate di CO2** che sarebbero state prodotte in un anno da un'auto tradizionale a parità di km. Nel corso dell'anno è stato inoltre siglato un accordo per l'installazione nel 2021 di una nuova stazione «**Supercharger**» Tesla nel Centro Commerciale Katanè, che si aggiunge a quelle di Maremà e Puntadiferro inaugurate nel 2020.

Scegli il car sharing di ADDUMA CAR per i tuoi acquisti!

DA OGGI

ARRIVA A 

Scarica l'app  

Scopri le promozioni valide su www.addumacar.it



Sostenibilità

..e contribuiscono al sostegno e alla promozione di temi volti a sensibilizzare la popolazione



Ad oggi 18 Centri Commerciali gestiti da Cushman & Wakefield

Spegni Sostenibile - I mozziconi di sigaretta sono uno degli elementi maggiormente inquinanti sul pianeta. Spegni sostenibile non è solo una campagna di sensibilizzazione ed educazione sul corretto smaltimento dei mozziconi, ma anche un **progetto di sostegno a nuove soluzioni di smaltimento e riciclo in un'ottica di economia circolare**. Grazie ad un impianto sperimentale infatti i mozziconi saranno trasformati in materiale plastico per oggetti di uso comune.

Benefici

- sensibilizzazione sul tema specifico dei mozziconi e più in generale sulla tutela ambientale.
- Concreto supporto ad una start up della green economy.
- Possibilità di coinvolgimento di Istituzioni, scuole e associazioni locali concreto miglioramento del decoro e dell'ambiente circostante il Centro.
- Mobilitazione dei media per una possibile **call to action**.



Centri Commerciali I Gigli (FI), Carosello (MI), Fiordaliso (MI), Cremona Po (CR), Curno (BG), Il Castello (FE), I Portali (MO), Collestrada (PG) e in varie realtà locali

Campagna **“Save the chewing gum”** - L'iniziativa, lanciata alla fine del 2019, ha previsto l'installazione dei "gumdrop bins", i cestini rosa che possono raccogliere fino a 500 chewing gum, all'interno degli 8 Centri Commerciali del portafoglio italiano di ECP e presso realtà locali, in collaborazione con le amministrazioni pubbliche.

Benefici

Un sistema di riciclo virtuoso, con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione e la sensibilità di tutti verso il problema **dello smaltimento delle gomme da masticare**, a tutela dell'ambiente e della qualità delle nostre comunità. Da novembre 2019 sono state **raccolte oltre 600mila gomme da masticare pari a circa 320 Kg di materiale**. Dal materiale raccolto saranno creati nuovi cestini e plastica molto versatile con cui realizzare oggetti (i.e. matite, righelli e altro materiale didattico per scuole).

GRAZIE



Tutti i contenuti (testi, immagini, grafica) presenti di questo documento appartengono ai rispettivi proprietari.

La grafica, foto, video ed i contenuti, ove non diversamente specificato, appartengono al Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali (cd. CNCC). Testi, foto, grafica, materiali inseriti nel documento non potranno essere pubblicati, riscritti, commercializzati, distribuiti, radio o videotrasmessi, da parte degli utenti e dei terzi in genere, in alcun modo e sotto qualsiasi forma salvo preventiva autorizzazione da parte del Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali (CNCC).

I contenuti offerti da questo documento sono stati redatti con la massima cura e diligenza e sottoposti ad un accurato controllo.

Il Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali (CNCC) tuttavia, declina ogni responsabilità, diretta e indiretta, nei confronti degli utenti e in generale di qualsiasi terzo, per eventuali imprecisioni, errori, omissioni, danni (diretti, indiretti, conseguenti, punibili e sanzionabili) derivanti dai suddetti contenuti.

Copyright © CNCC 2021 Tutti i diritti riservati.

E' proibita la riproduzione, anche parziale, in ogni forma o mezzo, senza espresso permesso scritto dell'autore.